

700 mila vittime brasiliane rendono doveroso definire il ruolo dell'amministrazione pubblica e del sistema giudiziario durante la pandemiadi COVID-19.aa

Tre anni dopo la prima morte per COVID-19 in Brasile, il Ministero della Salute ha annunciato che il Paese ha raggiunto martedì (28 marzo) la soglia dei 700.000 decessi, un anno e cinque mesi dopo aver registrato 600.000.

Per approfondire l'argomento, abbiamo intervistato il giurista specializzato sulla legislazione sanitaria brasiliana, Arthur Bezerra de Souza Junior, che era responsabile della segreteria dell'amministrazione municipale della Comune di Penápolis-SP, durante la crisi della pandemia di COVID-19 (da gennaio 2020 a ottobre 2021). Emettendo anche diversi decreti affinché la sua città natale potesse contenere la diffusione del virus, prestano cure mediche ai malati e simboleggiano i morti. Oggi, al di fuori del settore pubblico, continuano le riflessioni sulla questione della salute nella giurisprudenza brasiliana.

D'altra parte secondo la Costituzione brasiliana del 1988, le responsabilità del diritto inalienabile alla salute sono condivise tra i tre livelli di enti federativi: Unione Federale, Stati e Municipi.



La Biografia dell'intervistato

STRUMENTO POLITICO



Arthur Bezerra de Souza Junior - Presidente della Commissione di diritto pubblico della setantotesima sottosezione dell'Ordine Degli Avvocati (OAB/SP).

È stato segretario municipale dell'amministrazione a Comune di Penápolis San Paolo, Brasile. Ha pubblicato una ricerca post-dottorato in Salute Colletiva presso l'Università Statale di Rio de Janeiro (UERJ).

Professore universitario e avvocato specializzato in procedimenti civili.

Infografica – La biografia dell'intervistato Arthur Bezerra de Souza Junior

—
Tra
il
2020
e
il
2021,
lei
è
stato
Segretario
dell'Amministrazione
in
un
comune
situato
nella
regione
più
densamente
popolata
del
paese.
Le
statistiche
della
crisi
sanitaria
hanno
fatto
sì
che
il
paese
fosse
considerato
notoriamente,
per
molto
tempo,
l'epicentro
più
pericoloso
della
pandemia,
poiché
in
Brasile
percentualmente
più
persone

